

CASERTA – Nelle prime ore dell'alba, i Carabinieri del Comando Provinciale di Caserta hanno arrestato tre latitanti del clan dei *casalesi*, ricercati da tempo perché ritenuti di aver fatto parte del gruppo di fuoco accusato di una serie di omicidi tra l'agro aversano e Castelvolturmo. Il rifugio dei tre latitanti che sono Alessandro Cirillo, detto *o sergente*, Oreste Spagnuolo e Giovanni Letizia, è stato individuato in due villini di Quarto Flegreo, nel Napoletano.

La vasta operazione, coordinata dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia sta proseguendo, attraverso l'attività degli agenti della Squadra Mobile di Caserta, del Servizio Centrale Operativo e del Servizio Centrale Territoriale che stanno eseguendo 107 ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal Tribunale di Napoli, su richiesta della DDA partenopea nei confronti di capi e gregari dell'organizzazione criminale operante non solo in provincia di Caserta e nel basso Lazio ma con collegamenti nazionali ed internazionali.

Affianca l'attività di Carabinieri e Polizia, la Guardia di Finanza che, nel Casertano, nella zona di Napoli, nel basso Lazio ed in Toscana sta procedendo al sequestro di beni mobili ed immobili e di società commerciali riconducibili al clan camorristico per un valore di oltre 100 milioni di euro. Tra i beni sequestrati anche due Kalasnikov e due pistole di grosso calibro.